



MILANO – “Invito a esplorare una terra verdissima e ricca dove natura, tradizioni, cultura e sapori sono ancora presenti, integri e vivi; un territorio che regala scorci di autentico fascino tra arte e bellezze del paesaggio. I centosessanta indirizzi presenti nella guida, individuati da Slow Food, rappresentano per il turista la garanzia di trovare luoghi ancora intatti in cui l'accoglienza è ancora percepita come cultura dei luoghi che, unitamente alla enogastronomia di qualità, fanno dell'Irpinia una terra da scoprire”.

È quanto ha dichiarato Luigi Napolitano, commissario dell'Ept di Avellino, nel presentare oggi alla Bit 2015 di Milano, in occasione del convegno di apertura della Regione Campania rappresentata dall'assessore al Turismo Pasquale Sommese, la guida “Irpinia/Tra boschi, borghi e castelli medievali, sulle strade del Taurasi, del Greco di Tufo e del Fiano di Avellino” realizzata dall'Ept in collaborazione con il Touring Club Italiano e Slow Food editore.

“Ringrazio il commissario Napolitano – ha detto l'assessore Sommese nel suo intervento – per il suo impegno nel promuovere il territorio della provincia di Avellino, ed in particolare per la collaborazione che ha portato ad inserire nel programma Gran Tour 2015 alcune importanti tappe irpine”.

Presente alla conferenza, Agostino Della Gatta quale amministratore di Irpinia Turismo e di direttore dell'ibergo Diffuso Borgo di Castelvetere.